



DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE  
Direttore: Dott. Antonio Lora  
Via dell'Eremo, 9/11 - 23900 Lecco  
Tel. 0341.489171/0 - Fax. 0341.489176  
e-mail : a.lora@ospedale.lecco.it

**PROGRAMMA INNOVATIVO TR23 "UNA RETE PER IL LAVORO":  
PROGRAMMI DI INSERIMENTO LAVORATIVO  
Periodo di riferimento 01.01.2013 - 31.12.2013**

**A) INDICATORI COMUNI ALLE DIVERSE AREE**

**STRUTTURA**

- Esistenza di un nucleo di operatori specificatamente dedicati al programma: **SI**
- Ore complessive di lavoro annue erogate nel programma da parte del personale specificatamente finanziato dal programma innovativi (*per figura professionale*)

	<b>Ore di lavoro annuali (numero)</b>
medico	//
psicologo	615
assistente sociale	750
infermiere	//
educatore	4250
altro	1500

- Ore complessive di lavoro annue erogate nel programma da parte del personale dipendente della Azienda Ospedaliera nell'ambito del proprio orario di lavoro ordinario ad integrazione/coordinamento del personale finanziato dal programma (*per figura professionale*)

	<b>Ore di lavoro annuali (numero)</b>
medico	//
psicologo	//
assistente sociale	//
infermiere	//
educatore	3020
Altro (coordinamento)	200

N.B. non è possibile quantificare le ore del personale dipendente se non quelle educative specificatamente dedicate al programma. Tutti i pazienti ricevono comunque interventi di medico e assistente sociale, molti anche di psicologo e infermiere.

- Ore complessive di formazione annue per il personale dedicato sulle tematiche specifiche del programma innovativo (*ore di formazione del singolo operatore per il numero di operatori coinvolti*)

	Ore di formazione (numero)
medico	//
psicologo	8
assistente sociale	//
infermiere	//
educatore	60
altro	

## PROCESSO: PAZIENTI

- Pazienti in contatto con il programma

	numero
Pazienti valutati nel programma per la prima volta nel periodo	38
Pazienti inseriti nel programma per la prima volta nel periodo	12
Pazienti in trattamento nel periodo	151

- Pazienti in trattamento nel programma per età e per sesso

	M	F	TOT
< 24	6	4	10
> 64		1	1
24 / 34	17	30	47
35 / 44	16	38	54
45 / 54	13	18	31
55 / 64	1	7	8
<b>Totale</b>	<b>53</b>	<b>98</b>	<b>151</b>

- Pazienti in trattamento nel programma per diagnosi ICD 10

DIST. DOVUTI ALL'USO DI SOST.P	1
DIST. PSICHICI DI NATURA ORGANICA	2
DISTURBI DELLA PERSONALITA'	41
RITARDO MENTALE	2
SCHIZOFRENIA E SINDROMI DELIRANTI	82
SINDR. DA ALTERATO SVILUPPO PSICHICO	1
SINDROMI AFFETTIVE	15
SINDROMI NEVROTICHE	7
<b>Totale complessivo</b>	<b>151</b>

- Pazienti in trattamento nel programma per anno di primo contatto con il DSM

	numero
Da meno di 1 anno	4
Da 1 a 2 anni	17
3-4	15
5-6	19
>6	96

- Pazienti in trattamento nel programma per percorso di cura territoriale

	numero
Consulenza	0
Assunzione in cura	15
Presa in carico	136

- Pazienti valutati per la prima volta nel programma per tempo di attesa tra la richiesta e la prima prestazione erogata dal programma (*considerare i giorni di calendario e non i giorni lavorativi*)

	numero
1-2 giorni	
3-7 giorni	
7-14 giorni	
15-30 giorni	38
>30	

- Pazienti in trattamento nel programma per numero di interventi per paziente nel periodo

	Numero
1-2	2
3-10	19
11-25	33
25-50	50
>50	47

## PROCESSO: INTERVENTI

- Tipologie di interventi diretti al paziente erogati nel programma per figura professionale:

	ALTRO OPERATORE	ASS.SOCIALE	EDUCATORE	PSICOLOGO	Totale complessivo
ATTIVITA' DI VALUTAZIONE			6	9	15
COLLOQUIO CON I FAMILIARI	4	126	71	47	248
INSERIMENTO LAVORATIVO	343	2	437		782
INT. INDIVIDUALE DI RISOCIALIZZAZIONE	313	4	989	1	1307
RIUNIONI CON PERSONE/GRUPPI NON IST.	2	17	140		159
RIUN. CON STRUT. SANITARIE, ALTRI ENTI	3	109	481	10	603
RIUNIONI SUI CASI INTERNE ALLA UOP	140	437	491	234	1302
SUPPORTO SOCIALE	115	710	355	13	1193
VISITA-COLLOQUIO	11	535	1644	574	2764
<b>Totale complessivo</b>	<b>931</b>	<b>1940</b>	<b>4614</b>	<b>888</b>	<b>8373</b>

- Interventi diretti ai pazienti erogati al di fuori della sede del programma innovativo (nel territorio, al domicilio, ecc. |3|8| % (percentuale sul totale degli interventi diretti al paziente erogati)
- Tipologie di interventi non riconducibili al paziente erogati nel programma

	numero
Riunioni/incontri sul programma all'interno del DSM	120
Riunioni/incontri sul programma con altri servizi sanitari all'interno dell'AO	
Riunioni/incontri sul programma con altri servizi sanitari esterni alla AO	
Riunioni/incontri sul programma con PDF e MMG	
Riunioni/incontri sul programma con organizzazioni del territorio (scuole, associazioni, cooperative, ecc.), ricerca e reperimento risorse	52
Riunioni/incontri sul programma di carattere generale	5

## ESITO

- Completamento del programma

	numero
Pazienti che hanno completato il programma nel periodo tra quelli in trattamento	24
Pazienti che hanno interrotto il programma nel periodo tra quelli in trattamento	23

- Pazienti in trattamento nel programma con valutazione dell'esito tramite scale validate relative a:

	numero
Psicopatologia	
Funzionamento psico-sociale e disabilità (Honos)	48
Qualità della vita	
Bisogni	
Soddisfazione rispetto al servizio ricevuto	
Altro	

## B.3.1) INSERIMENTI LAVORATIVI

### STRUTTURA

- Presenza di un tutor per ogni persona inserita nel percorso: SI
- Realtà sociali disponibili ad inserimenti

	REALTA' SOCIALI DISPONIBILI ALL'AVVIO DI INSERIMENTI (numero)	REALTA' SOCIALI CON PERCORSI DI INSERIMENTI ATTIVI (numero)
AZIENDE		66
COOPERATIVE		8
ASSOCIAZIONI		10
ENTE PUBBLICO		21
ARTIGIANI, COMMERCANTI		7

- Esistenza di strumenti di monitoraggio del percorso lavorativo dei pazienti inseriti nel programma

	SI/NO
Cartella socio-lavorativa	SI
Colloqui periodici	SI
Valutazione di equipe	SI
Rilevazione della soddisfazione	NO

## PROCESSO

- Integrazione con altri interventi del DSM (Residenzialità, residenzialità leggera e/o altri programmi innovativi):

	numero
Pazienti in trattamento nel programma ma inseriti anche in programmi di residenzialità leggera	12
Pazienti in trattamento nel programma ma inseriti anche in Strutture Residenziali	17
Pazienti in trattamento nel programma ma inseriti anche in programmi di intervento precoce per giovani	18

- Percorsi attivi nell'anno distinti per prosecuzioni di percorsi in atto e nuovi percorsi

	Prosecuzione di percorsi già in atto (numero)	Nuovi percorsi (numero)
Valutazione	0	2
Orientamento e formazione (compresi IPS)	6	25
Tirocini/borse lavoro	81	21
Assunzioni	31	5
Totale	118	51

*Nota: nel caso in cui alla valutazione è seguito l'avvio di un percorso è rilevato il solo percorso*

## ESITO

- Percorsi conclusi per assunzione/stabilizzazione | 4 | (numero) | 4,3 | % (percentuale calcolata su 115 percorsi di tirocinio+IPS (esclusi i percorsi di orientamento e di sostegno al ruolo di lavoratore)  
(valore assoluto e percentuale sul totale dei pazienti in trattamento nel programma)
- Pazienti che hanno abbandonato il progetto nell'anno per:

	Numero	% sul totale pazienti in trattamento nel programma
Drop-out (interruzione senza motivazione)	8	5,3
Segnalazione incongrua	0	0
Non idoneità al progetto	7	4,6
Invio ad altro servizio	2	1,3
Acutizzazione dei sintomi	6	3,9
altro		
Totale	23	15,2

#### Pertinenza dei contenuti rispetto alle tematiche strategiche

Il programma si mantiene pertinente alla tematica strategica "Inserimento lavorativo" poiché gli interventi messi in atto hanno questo come obiettivo. In particolare nell'ultimo anno, l'attivazione di percorsi IPS (Individual Placement Support) hanno rafforzato notevolmente questo tipo di mission, andando a supportare l'inserimento delle persone seguite nel mercato competitivo del lavoro.

Nel 2013 si è concluso il lavoro di messa a punto delle Procedure dell'Area Lavoro con il Servizio Qualità dell'Azienda Ospedaliera, all'interno del quale si è messo ordine nell'insieme di proposte innovative a cui EFAL sta lavorando e che mirano ad ampliare l'offerta di intervento, riassumibili in quattro direttrici:

- Informazione/Orientamento
- Tirocini socio-lavorativi
- Individual Placement Support (IPS)
- Sostegno al ruolo di lavoratore

#### Coerenza delle attività svolte rispetto agli obiettivi prefissati

Le attività svolte all'interno del programma sono tutte finalizzate a costruire una relazione possibile tra persona e lavoro: non più soltanto attraverso percorsi di tirocinio in ambito protetto e di contatto con il Servizio Collocamento Mirato, ma anche attraverso percorsi di orientamento scolastico/professionale, attività di consulenza e sostegno a persone già assunte che si trovano ad attraversare momenti di difficoltà sul lavoro, affiancamento nella ricerca attiva del lavoro. Tutto questo continua ad essere svolto in forte integrazione con le équipe curanti e prevede pertanto la partecipazione a momenti di riunione e monitoraggio congiunto dei singoli percorsi.

#### Utilizzo di indicatori per la verifica del raggiungimento degli obiettivi

Le tabelle precedenti mostrano alcuni indicatori di performance del programma TR23.

Il monitoraggio degli indicatori relativi ai pazienti in carico e all'attività svolta (riferita a tutto il 2013) evidenzia:

- Un aumento significativo (+25%) del numero di persone seguite (da 121 nel 2012 a 151 nel 2013); di queste 10 hanno meno di 24 anni e 47 tra 24 e 34 anni. Il Programma inizia ad intercettare quindi una popolazione più giovane; siamo passati da una percentuale del 21% al 37%.
- Le persone con percorso IPS sono passate da 6 a fine 2012 a 25 a fine 2013 (dal 5 al 16%), di cui 8 sono in carico anche nel PIG (Programma Giovani).
- Si è abbassata la percentuale di persone in carico con una diagnosi di gravità (64%), rispetto al 2012 (86%), per l'attenzione graduale ad aprire l'attività anche a soggetti con diagnosi di minor gravità (disturbi di personalità), diagnosi più frequente nei giovani.
- Nel 2013 sono state 67 (44%) le persone in carico con percorsi integrati con altri interventi del DSM, di cui 12 in Residenzialità Leggera, 17 in Strutture Residenziali, 18 in Centro Diurno e 18 in carico anche nel Programma Giovani. Nel 2012 erano 46 (38%).
- C'è stata una significativa riduzione (da 17 nel 2012 a 10 nel 2013) del numero delle persone che hanno subito ricovero nel reparto ospedaliero (SPDC).
- E' costante la percentuale di percorsi che si sono conclusi: 47 (28%) nel 2013 e 39 (28%) nel 2012. Di questi 24 sono conclusioni del percorso e 23 sono abbandoni.
- Rimane molto basso il numero e la percentuale di persone con assunzione o stabilizzazione del percorso; questo sia per la crisi economica attuale e difficoltà del mondo del lavoro ad assorbire mano d'opera, sia per la scarsa collaborazione attuale del Servizio Collocamento Mirato della Provincia.

#### Coinvolgimento degli attori istituzionali e non

Sono stati coinvolti in tutte le fasi del progetto gli attori previsti: Comuni, Provincia, Associazioni di categoria, Terzo settore, ASL, Gestioni Associate.

#### Congruità finanziaria - rendicontazione economica

<b>TR23 "Una Rete per il Lavoro"</b>	Valorizzazione totale 2013	Risorse assegnate anno 2013
Attività non riconducibile al paziente	€ 18.900	
Prestazioni dirette al singolo paziente	€ 158.390	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 177.290</b>	154.985,00

Nella tabella sono riportati i dati di valorizzazione economica delle prestazioni erogate nel corso del 2013 in relazione alle risorse assegnate. I dati evidenziano una percentuale del 12% di prestazioni non riferite al singolo paziente in rapporto al volume di valorizzazione delle prestazioni riferite al singolo paziente (46/san.) e una extraproduzione (+ 14%) rispetto al budget totale negoziato per il 2013.

#### Valutazione raggiungimento obiettivi previsti e proposte

Dal punto di vista degli esiti di lavoro, i dati presentati mostrano fundamentalmente un aspetto: l'ampliamento dell'offerta di servizi da parte di Efal e in particolare l'introduzione del metodo IPS hanno portato ad un incremento notevole delle persone seguite all'interno del progetto. L'incremento nel 2013 è stato di 30 persone: non si era mai verificata una variazione così significativa da un anno all'altro. Cosa ancora più interessante è che anche la fascia d'età dell'utenza si sta abbassando: questo significa che l'ampliamento dell'offerta da parte di Efal ha

consentito di intercettare nuove fasce di popolazione, per le quali i tirocini proposti fino allo scorso anno non avrebbero rappresentato la proposta adeguata. Queste variazioni sono andate di pari passo anche con la maggiore integrazione tra il progetto innovativo sul lavoro e quello legato ai giovani, come anche i dati dimostrano. L'aumento delle persone seguite, unito alla complessità di un'offerta così diversificata, ha portato a un numero significativo di abbandoni dei percorsi (da 14 a 23): si tratta di un dato da approfondire dal punto di vista qualitativo per fare in modo che l'équipe possa affinare i propri metodi di intervento.

Dal punto di vista dei processi di lavoro, nel corso del 2013 si è lavorato per consolidare la nuova offerta di percorsi nelle quattro declinazioni esistenti: tirocinio, sostegno al ruolo di lavoratore, orientamento e IPS. Il consolidamento è avvenuto sia attraverso l'implementazione dei diversi percorsi all'interno del servizio che attraverso occasioni formative - in particolare sul metodo IPS - per gli operatori coinvolti. È stato infatti mantenuto il contatto con il DSM di Piacenza attraverso incontri di supervisione dei casi. Questo lavoro ha permesso anche di introdurre una nuova e diversa cultura del lavoro per i pazienti psichiatrici all'interno del dipartimento, stimolando nelle équipe curanti un nuovo modo di pensare la "questione lavorativa".

Efal ha inoltre lavorato alla progettazione di percorsi brevi di formazione di gruppo rivolti ai pazienti, con l'obiettivo di sviluppare le competenze necessarie per affrontare in modo efficace i colloqui di lavoro. I corsi partiranno nel 2014.

Allo stesso modo, si è lavorato per riprendere il progetto "Laborando", sperimentato nel 2011 con esiti positivi e poi interrotto a causa di impedimenti esterni. Il progetto - che prevede laboratori all'interno di una cooperativa di lavoro di tipo B - verrà di fatto riattivato nel 2014 mantenendo gli stessi valori e gli stessi principi guida della sperimentazione avvenuta. A cambiare sarà la cooperativa coinvolta: non più "KWA", ma la cooperativa "Ales Group".

Quanto agli obiettivi di sviluppo per i mesi a venire, sono due i focus individuati: da una parte la messa a punto di uno strumento di rilevazione della soddisfazione delle persone cui Efal offre i propri servizi, con l'obiettivo di progettare servizi sempre più a misura di "cliente"; dall'altra, la pianificazione di incontri di scambio e di formazione con il Sindacato, sia per affrontare le tematiche lavorative dal punto di vista delle nuove normative vigenti, sia per valutare l'utilità di future collaborazioni. Rimane la messa a regime del metodo IPS e l'obiettivo di strutturare collaborazioni con DSM confinanti per diffondere e affinare con l'esperienza la metodologia acquisita.

Lecco, 03.02.2014

IL COORDINATORE P.I. "UNA RETE PER IL LAVORO"  
RESPONSABILE AREA SOCIALE DSM  
(Dr.ssa Donatella Puccia)

IL RESPONSABILE SCIENTIFICO  
DIRETTORE DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE  
(Dr. Antonio Lora)